



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPE 0006232 P-4.22.25
del 04/07/2018



20270987

Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea
Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni
dell'Unione Europea

e p.c.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dello Sviluppo Economico
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari esteri e della
Cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente *Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma "Fiscalis" per la cooperazione nel settore fiscale – COM(2018) 443*.

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio
dott. Gaetano De Salvo

Relazione
ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234

Oggetto dell'atto:

Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma "Fiscalis" per la cooperazione nel settore fiscale.

- **Codice della proposta:** COM (2018) 443 dell'8 giugno 2018
- **Codice interistituzionale:** 2018/0233 (COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero dell'Economia e delle Finanze

.....

Premessa: finalità e contesto

La proposta della Commissione si propone, tramite l'adozione di un nuovo Regolamento del Parlamento e del Consiglio, di rinnovare il Programma Fiscalis per il periodo 2021-2027.

L'attuale Programma Fiscalis 2020, istituito con Regolamento 1286/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 ha come obiettivo generale quello di migliorare la cooperazione tra le autorità fiscali dell'Unione Europea, assicurare il corretto funzionamento dei sistemi di imposizione nel mercato interno, coordinare la gestione dei sistemi informativi trans-Europei e promuovere la costruzione di una rete di contatti tra i funzionari delle amministrazioni fiscali dell'Unione.

Il contributo del programma Fiscalis si realizza attraverso il raggiungimento di una serie di obiettivi su cui si concentrano i programmi di lavoro annuali.

Il Programma Fiscalis, della durata di sette anni, si rivolge ai settori di tassazione: IVA, accise, imposte dirette, imposte sui premi assicurativi, e una serie di azioni finalizzate al raggiungimento dei predetti obiettivi. Tra tali azioni si possono annoverare seminari e workshop, gruppi di progetto, controlli bilaterali o multilaterali, visite di lavoro, team di esperti; azioni di capacity building per le amministrazioni, studi, progetti di comunicazione, attività di formazione, come pure creazione e manutenzione dei sistemi informativi europei.

La gestione italiana del Programma Fiscalis per la materia IVA e Imposte Dirette è in capo al "Team" istituito presso il Dipartimento delle Finanze. Presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è istituito un secondo "Team", competente per la materia delle accise. Per il corrente anno finanziario, la Commissione Europea ha assegnato all'Italia, per la partecipazione alle varie azioni, un finanziamento totale di 235.000 EURO, di cui 170.000 EURO per il Team "IVA e Imposte Dirette" e 65.000 EURO per il Team "Accise".

In seno al medesimo programma, inoltre, è attivo un gruppo di esperti per la materia informatica a cui, per l'Italia, è stato attribuito un finanziamento totale di 58.843 EURO, di cui 46.908 EURO per il Team "IVA e Imposte Dirette" e 11.935 EURO per il Team "Accise".

Detti importi sono parte del finanziamento del Programma per tutti gli Stati membri nell'anno finanziario corrente, che ammonta a 4.470.000 EURO.

Nella proposta in esame è previsto un aumento del budget totale, per i sette anni di vigenza di del Programma pari a circa 40.000.000 di EURO, destinati a finanziare essenzialmente le numerose crescenti esigenze di aggiornamento dei sistemi informatici a supporto delle numerose recenti

evoluzioni normative in materia di tassazione indiretta a diretta. Tale aumento nel budget porta la dotazione economica totale del Programma, per tutta la sua durata, dagli attuali 223.366.000 a 270.000.000 EURO.

La maggiore disponibilità economica consentirà una migliore condivisione delle buone pratiche e faciliterà l'introduzione di nuovi e più efficaci modelli operativi nel settore dell'Information technology.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

La presente proposta è in linea con il programma della Commissione che mira a garantire la presenza nell'Unione di un sistema fiscale equo ed efficiente, con l'obiettivo di tutelare e rafforzare l'attitudine delle autorità fiscali degli Stati membri a riscuotere le imposte. La gran parte delle iniziative proposte tende a migliorare la trasparenza fiscale e a rafforzare la cooperazione amministrativa, anche mediante lo scambio di informazioni fiscali. Il programma Fiscalis proposto prevede un'adeguata dotazione di bilancio, in linea con il Quadro Finanziario Pluriennale, a valere per il periodo 2021-2027.

I principali atti normativi su cui si concentreranno i benefici attesi dalla proposta sono:

- la Direttiva 2011/16/UE del Consiglio, del 15 febbraio 2011, relativa alla cooperazione amministrativa in materia di imposte Dirette;
- la Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto;
- il Regolamento n. 389/2012 del Consiglio, del 2 maggio 2012, relativo alla cooperazione amministrativa in materia di accise;
- il Regolamento n. 904/2010 del Parlamento del Consiglio, del 7 ottobre 2010, relativo alla cooperazione amministrativa in materia di Imposta sul valore aggiunto.

I benefici attesi dalla proposta in esame si concentreranno, inoltre, sui sistemi elettronici europei che permetteranno alle autorità fiscali degli Stati membri di ampliare e migliorare lo scambio di informazioni.

La proposta è coerente con altri programmi di azione dell'UE che perseguono obiettivi analoghi in settori di competenza correlati, in particolare:

- il programma Dogana 2020 che, analogamente al Programma Fiscalis, sostiene la cooperazione nel settore doganale;
- il programma antifrode dell'UE, che sostiene la lotta contro la frode a tutela gli interessi finanziari dell'Unione, conformemente all'articolo 325 del TFUE;
- il programma che sostiene le azioni dell'UE volte a migliorare il funzionamento del mercato unico;
- il programma di sostegno alle riforme strutturali (SRSP) che, in determinati Paesi dell'UE, contribuisce a migliorare l'efficacia delle istituzioni, a rafforzare il quadro della governance e a rendere più efficienti le autorità pubbliche.

2. Rispetto del principio di sussidiarietà

Gli obiettivi di natura fiscale dell'UE, che consistono nella lotta contro la frode, l'evasione e l'elusione fiscale, nel miglioramento dell'equità e della trasparenza fiscale e nel sostenere il

funzionamento del mercato unico e la competitività, non possono essere conseguiti dagli Stati membri da soli. Per realizzare tali obiettivi e affrontare tutte le sfide che essi comportano è necessario che vengano adottate norme comuni e che le autorità fiscali degli Stati membri si coordinino e collaborino. Un livello tale di cooperazione e di coordinamento può essere raggiunto soltanto mediante un approccio centralizzato, realizzato idealmente a livello dell'Unione. Le attività del Programma Fiscalis risultano essere più efficaci sotto il profilo dei costi rispetto ad una situazione in cui ciascun Paese partecipante si trovi a dover istituire singoli quadri di cooperazione su base bilaterale o multilaterale e sviluppare autonomamente soluzioni informatiche per i problemi transnazionali. Le attività e i meccanismi di cooperazione previsti dal programma Fiscalis permettono, inoltre, di consolidare in modo significativo la fiducia reciproca tra le autorità fiscali nazionali, condizione necessaria per un'efficace cooperazione tra i sistemi fiscali dell'UE nel mercato unico. In questo contesto, il programma Fiscalis consentirà di concentrare l'intervento dell'UE sull'istituzione di meccanismi efficienti di cooperazione amministrativa (e dei necessari strumenti informatici), al fine di offrire alle autorità fiscali nazionali mezzi più efficaci di lotta contro la frode, l'evasione e l'elusione fiscale, agevolando, allo stesso tempo, in maniera indiretta, l'adempimento degli obblighi fiscali da parte dei contribuenti.

3. Rispetto del principio di proporzionalità

La maggior parte del bilancio proposto sarà impiegata per attività di sviluppo e aggiornamento dei sistemi informatici. L'approccio scelto si basa su un modello di architettura informatica nel quale i sistemi elettronici europei sono costituiti da una combinazione di componenti "unionali" e componenti nazionali. Questo modello è stato da sempre preferito rispetto a un modello di architettura informatica completamente centralizzato, in quanto demanda una parte della responsabilità finanziaria agli Stati membri, che svilupperanno le componenti informatiche nazionali, secondo i requisiti e i vincoli delle architetture tecniche in uso nelle rispettive amministrazioni. Per questo motivo si può affermare che il potenziamento dell'interoperabilità e dell'interconnettività tra i vari sistemi, a vantaggio del mercato interno, è conseguito in modo proporzionato.

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza

La proposta è stata formulata sulla scorta delle raccomandazioni formulate in esito alla valutazione finale del programma Fiscalis 2013 nonché dei risultati preliminari della valutazione intermedia in corso del programma Fiscalis 2020. Le informazioni raccolte indicano che il programma sta fornendo un forte valore aggiunto europeo, sta consolidando la fiducia e sta promuovendo una stretta cooperazione tra gli Stati membri e anche con gli altri paesi partecipanti (paesi candidati all'adesione e candidati potenziali).

La medesima rilevazione dimostra, inoltre, che il programma Fiscalis 2020 continua a facilitare l'attuazione della legislazione dell'UE, consentendo nel contempo di realizzare miglioramenti

dell'efficienza (attraverso la condivisione delle risorse), in particolare per quanto riguarda il settore dei sistemi elettronici (in cui l'intervento dell'UE si traduce in economie di scala e in una riduzione dei costi di sviluppo) e dei moduli di formazione (in cui, secondo quanto riportato da varie autorità fiscali, l'intervento dell'UE permette di risparmiare tempo e denaro). I partecipanti alle due fasi di valutazione hanno manifestato, infine, un elevato e crescente interesse per le azioni congiunte (in particolare visite di lavoro, seminari e workshop), che possono essere uno strumento efficace per contribuire alla cooperazione e al miglioramento dello scambio di informazioni tra le autorità fiscali.

I partecipanti alle due fasi di valutazione hanno manifestato, infine, un elevato e crescente interesse per le azioni congiunte (in particolare visite di lavoro, seminari e workshop), che possono essere uno strumento efficace per contribuire alla cooperazione e al miglioramento dello scambio di informazioni tra le autorità fiscali.

2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

Il programma Fiscalis 2020 continua a facilitare l'attuazione della legislazione dell'UE, consentendo nel contempo di realizzare miglioramenti dell'efficienza (attraverso la condivisione delle risorse), in particolare per quanto riguarda il settore dei sistemi elettronici (in cui l'intervento dell'UE si traduce in economie di scala e in una riduzione dei costi di sviluppo e di acquisizione di strumenti tecnologici aggiornati) e dei moduli di formazione (in cui, secondo quanto riportato da alcune autorità fiscali, l'intervento dell'UE permette di risparmiare tempo e denaro).

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

C. Valutazione d'impatto

1. Impatto finanziario

Le tempistiche della revisione dei programmi di finanziamento dell'UE sono legate alla proposta di un nuovo Quadro Finanziario Pluriennale, presentato il 2 maggio 2018. In conformità con la presente proposta, la dotazione di bilancio del regolamento che istituisce il programma Fiscalis è pari, per il periodo 2021-2027 a 270 milioni di EURO.

Il programma Fiscalis sarà attuato in regime di gestione diretta e sulla base di priorità. Congiuntamente con le parti interessate saranno stabiliti programmi di lavoro che definiranno le priorità per il periodo di validità di questi ultimi.

Il programma inciderà sulle entrate dell'Unione e degli Stati membri. Anche se non immediatamente quantificabile, tale incidenza faciliterà e razionalizzerà il lavoro svolto dalle autorità fiscali per la riscossione delle imposte dirette e indirette. Grazie al miglioramento della qualità del lavoro risultante dalla cooperazione e dallo sviluppo delle capacità umane e informatiche, le autorità fiscali saranno più efficienti nel tutelare gli interessi economici e finanziari dell'Unione e degli Stati membri.

2. Effetti sull'ordinamento nazionale

Il regolamento è direttamente applicabile nel nostro Paese

3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

Altro

--



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Roma

UFFICIO LEGISLATIVO – FINANZE

Al Dipartimento per le Politiche Europee
- Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

e, p.c.,

All'Ufficio del Coordinamento Legislativo

All'Ufficio Legislativo Economia

Al Ministero dello sviluppo economico
- Nucleo di valutazione degli atti UE

Al Ministero degli Affari Esteri ed alla Cooperazione Internazionale
- Nucleo di valutazione degli atti UE

Loro Sedi

Oggetto: Invio relazione COM.

Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma "Fiscalis" per la cooperazione nel settore fiscale.

- Codice del Consiglio: 9932/2018
- Codice della proposta: COM(2018) 443
- Codice interistituzionale: 2018/0233 (COD)

Con riferimento alla questione di cui all'oggetto, si trasmette, in qualità di Amministrazione con competenza prevalente, la relazione prevista dall'art. 6, comma 4, della Legge n. 234 del 2012.

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO
(documento firmato digitalmente)

DPE-0006221-A-04/07/2018